

Entra a scuola e rapina l'ex, arrestato

Fiorenzuola, 21enne avvicina la ragazza e le strappa il cellulare

FIORENZUOLA - Un giovane senegalese di 21 anni ieri è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Fiorenzuola nell'area del campus scolastico del polo superiore Mattei.

Il reato per cui dovrà rispondere in tribunale è rapina. Ieri il giovane è stato condotto agli arresti domiciliari, in attesa della decisione che uscirà dal tribunale. Il processo per direttissima è fissato per oggi. Il giovane era già noto alle forze dell'ordine, per reati legati allo spaccio di droga e alla ricettazione di materiale rubato. La vittima della rapina è invece una giovane di quarta superiore, che in passato avrebbe avuto un periodo di frequentazione con il senegalese. Quest'ultimo ieri mattina attorno alle 8 e 30 l'avrebbe minacciata e spintonata, prima di sottrarle il cellulare - un iPhone 6 - per poi darsi alla fuga. I docenti e i dirigenti del polo si sono però accorti dell'episodio e hanno allertato i carabinieri che erano in giro di perlustrazione e controllo nella zona e che sono quindi riusciti ad intervenire prontamente, individuando il ragazzo, trovandolo in possesso dell'iPhone della giovane e quindi portandolo in caserma.

La ragazza rapinata, italiana, frequenta il quarto anno dell'istituto tecnico commerciale del polo superiore Mattei. Doveva entrare in classe alla seconda ora. Mentre attendeva il suono della campana

nella fuori da scuola, il 21enne le si sarebbe avvicinato e sarebbe iniziata una discussione tra i due. Non si conoscono esattamente le questioni affrontate nel dialogo verbale, che sarebbe però presto degenerato in un litigio furioso, in cui il ragazzo avrebbe strattonato e gettato in terra la ragazza, sot-

traendole il cellulare. La studentessa, sotto shock, è stata poi stata accompagnata in pronto soccorso dove i medici l'hanno visitata e medicata, verificando escoriazioni e lesioni e dandole cinque giorni di prognosi. I carabinieri, sentiti i testimoni ed effettuati i rilievi, hanno così proceduto d'uffi-

cio alla denuncia per rapina. La dirigenza scolastica del Mattei si dice preoccupata per una situazione non sicura per la popolazione scolastica: «Lo abbiamo detto più volte - ribadisce il preside Mauro Monti - ci vorrebbe una recinzione che impedisse ad estranei di poter raggiungere l'area del campus. Nel frattempo noi non possiamo che chiedere controlli e chiamare i carabinieri, che per fortuna rispondono alle nostre richie-

ste. Una recinzione con cancelli ed un accesso controllato eviterebbero molte problematiche. Altro versante poi quello legato a situazioni di disagio sociale complesse in cui si trovano a vivere giovani che arrivano a delinquere». Il 21enne senegalese era stato alcuni anni fa studente dell'istituto professionale di Fiorenzuola, bocciato più volte e ritiratosi dalla scuola. Ora è disoccupato.



d.men. FIORENZUOLA - L'esterno del Mattei

IL DIRIGENTE MONTI

«Ci vorrebbe una recinzione per proteggere il campus dagli estranei»

«Primarie, sulle polemiche hanno prevalso i fatti»

Fiorenzuola, l'on. Paola De Micheli commenta il risultato di Giuseppe Brusamonti e lancia l'invito all'unità del partito

FIORENZUOLA - «Brusamonti è stato premiato perché più che alle polemiche, i fiorenzuolani hanno guardato ai fatti e alla serietà delle proposte»: è il sottosegretario all'Economia Paola De Micheli, Pd, a complimentarsi con Giuseppe Brusamonti per la vittoria alle primarie di Fiorenzuola, dove l'attuale vicesindaco si è affermato con il 54% dei consensi, prevalendo sugli altri due candidati: Savinelli che ha ottenuto il 40,9% dei voti e Montanari che si è fermato al 4,96%. La De Micheli guarda alla sfida elettorale: «Ora continuiamo così per vincere anche contro il centrodestra». Ha fiducia che Brusamonti possa «rappresentare al meglio le istanze dei fiorenzuolani, forte della sua esperienza, ma anche del suo radicamento sul territo-



L'on. Paola De Micheli, a fianco, le operazioni di scrutinio

rio». Il sottosegretario all'economia evidenzia il grande risultato che il Pd ha registrato in termini di partecipazione alla consultazione interna, con 1282 votanti. «Dimostrazione che non possiamo rinunciare a uno strumento

in grado di coniugare democrazia dal basso e mobilitazione dei nostri elettori. A Brusamonti i miei complimenti per la netta affermazione, ottenuta grazie a proposte di governo concrete. Un ringraziamento agli altri can-

didati per la correttezza dimostrata». Correttezza anche sottoscritta nel patto firmato tra i candidati di fronte agli elettori, in cui si assicura di non sottoscrivere accordi con altre liste, né creare liste alternative o entrare in diversi movimenti politici.

Per scongiurare qualsiasi tentativo di frantumare il partito, De Micheli invita all'unità: «I nostri elettori hanno risposto numerosi all'appello alle urne. Ora è necessario affrontare nel segno dell'unità la campagna elettorale per confermare il governo del centrosinistra, portando avanti le idee dell'amministrazione Compiani, ma anche innovando sulla base delle domande che in queste settimane sono giunte dai cittadini». Non legge le primarie come una «prova di de-

mocrazia» Nando Mainardi, candidato sindaco della sinistra: «Nel pieno rispetto delle persone che hanno votato, esprimo tutte le mie perplessità: le primarie si trasformano in una contrapposizione personale e i contenuti rimangono sullo sfondo. Il dato mi sembra chiaro: i candidati che si esprimevano per un rinnovamento, muovendo da un giudizio negativo rispetto all'attuale amministrazione, sono stati sconfitti, e ha vinto la continuità. Alle elezioni vere e proprie chi vorrà voltare pagina dovrà guardare altrove. Noi ci siamo anche per questo: perché gli elettori di centrosinistra delusi non siano condannati a scegliere tra la riproposizione di ciò che è stato in questi anni e la destra».

d.men.

A Cadeo il faccia a faccia del sindaco coi cittadini

CADEO - Sicurezza dei torrenti, sicurezza urbana, marketing territoriale, fusione con i comuni limitrofi, progetti futuri. Sono alcuni degli argomenti dell'ultima incontro pre-elettorale dalla lista civica Cambia Cadeo che vede ricandidarsi alle prossime amministrative il sindaco uscente Marco Bricconi. Una serata partecipata nella sala conferenze dell'Hotel Le Ruote. Ora, ha annunciato Bricconi, si inizierà a pensare al programma con un incontro a cui parteciperà chi vuole impegnarsi e nella consapevolezza che «se presentare un programma elettorale coraggioso significa spiarle grosse, non sarò io a farlo».

EMERGENZA IDRAULICA

«Cosa verrà fatto perché non si ripeti quanto successo a fine febbraio che ci siamo ritrovati con l'acqua in casa? E' necessario un progetto di rete con gli altri enti locali che interessano i corsi dei fiumi da sorgente a valle ed è importante agire, facendo pressione su chi si dovrebbe occupare della sicurezza idraulica, altrimenti ogni piccolo intervento rimane vano». Questa la prima domanda nata dal pubblico e formulata da un giovane residente. «Si è soliti lavorare per far fronte alle emergenze - ha risposto Bricconi - ma sull'evitare che accada non si fa quasi nulla. Trovare una soluzione a questo problema è il futuro, perché garantirebbe la sicurezza. Ma servono personale e risorse. Al momento l'idea è quella di organizzare squadre di lavoro per pulire il corso dei torrenti».

MARKETING TERRITORIALE - A

maggio, come annunciato dall'assessore Giovanni Cerioni, sarà proposto sul territorio la manifestazione «Le vie del gusto», una novità «che porterà una centinaia di espositori con le dimostrazioni in tempo reale di alcuni chef». La prossima manifestazione in calendario, invece, è il Mercato Europeo in programma dal 22 al 25 aprile e che occuperà tutto il controviale. Seguirà poi la Fiera di Primavera che conta la prenotazione di già 130 banchi, come comunicato da Cerioni. La riflessione del sindaco Bricconi è altra: «Sul territorio manca la Pro loco, il braccio che dovrebbe dirigere gli eventi e mi auguro che si riorganizzerà un nuovo gruppo».



Il sindaco Bricconi e la giunta hanno incontrato i cittadini

FUSIONE SÌ O NO

«La fusione tra enti locali limitrofi sarà un destino obbligato - ha dichiarato Bricconi - Tra cinque anni, avranno peso solo quei comuni allargati con una popolazione non inferiore ai 15mila abitanti». E a dar validità alla considerazione del primo cittadino è la valutazione dell'assessore Donatella Amici che ha aggiunto: «Il Governo sta togliendo autonomia ai Comuni per spingere alla fusione. Meglio però gestire una possibile fusione in modo preparato, piuttosto che subirla come imposizione dall'alto».

PROGETTI FUTURI Tra le opere previste dall'amministrazione uscente rimane prioritaria la nuova scuola media. Seguono: la tangenziale collocata dopo la ferrovia e prima dell'autostrada, la sistemazione dei cimiteri, la manutenzione delle strade e riqualificazione del controviale.

Valentina Paderni



Momenti della manifestazione in occasione della festa dei 90 anni del gruppo di Carpaneto (foto Lunardini)



La sezione alpini al traguardo dei 90 anni

Carpaneto, alla cerimonia 30 gruppi da varie province. Premiate sei alunne di terza media

CARPANETO - Il gruppo Alpini di Carpaneto ha festeggiato il 90esimo compleanno, la sezione infatti fu fondata nell'aprile del 1926 da Gianetto Devoti con alcuni amici della zona che avevano partecipato alla prima guerra mondiale. La festa ha preso il via nella serata di sabato 12 nella chiesa parrocchiale gremita di alpini e cittadini per il concerto musicale di tre cori: coro ANA della Sezione Valnure, coro CAI di Piacenza e Corale San Fermo di Carpaneto, che sono stati lungamente applauditi dal numeroso pubblico di alpini e cittadini.

La festa è poi ripresa nella mattinata di domenica 13 verso le 9 nel cortile del palazzo comunale con il rinfresco di accoglienza ai 30 gruppi alpini intervenuti con i gagliardetti. Gruppi sia della provincia sia da altri territori: dalla Valtellina, Genova, Cernino, Cornigliano ligure, Andalo, La Spezia, Rogolo, Mandello. Preceduti dalla fanfara musicale della sezione di Piacenza, in divisa da alpini e diretta dal maestro Edo Mazzoni, il corteo è arrivato al monumento ai caduti in guerra per la cerimonia dell'alzabandiera, per proseguire poi per la chiesa parrocchiale per la messa in suffragio dei caduti e



Foto ricordo con le ragazze di terza media premiate; sopra, il sindaco Gianni Zanrei (f. Lunardini)

dispersi di tutte le guerre celebrata da don Roberto Ponzini. Al termine si è ricomposto il corteo, sempre preceduto dalla banda musicale che ha sfilato per alcune vie del paese ove erano esposte tante bandiere tricolori. Il corteo è quindi arrivato in via Vittoria davanti al monumento ai caduti per la deposizione di una corona d'alloro. La cerimonia è proseguita nel cortile del palazzo comunale con la premiazione di sei alunne di terza media: Marika Amato, Sara Bloise, Angelica Cadamuro, Lorenza Dordoni, Elisa Negli, Beatrice Marengi, vincitrici della settima edizione

della borsa di studio dedicata all'alpino «Italo Savi». Il tema in concorso era: «impegno, sacrificio e solidarietà degli Alpini piacentini durante la prima guerra mondiale». I premi sono stati consegnati dai figli dell'alpino Italo Savi: Daniela e Roberto, mentre a tutti i ragazzi che hanno partecipato al concorso è stata consegnata una medaglia ricordo. Al termine il capogruppo Alpini di Carpaneto, Aldo Rigolli ha ringraziato i numerosi alpini presenti e le autorità intervenute: il sindaco di Carpaneto Gianni Zanrei e di Cernino Daniele Dipianto, in fascia tricolore, il vi-

cesindaco di Carpaneto Anna Buonaditta e alcuni consiglieri comunali, il comandante della Polizia municipale Paolo Giovannini, il capitano dell'Aeronautica Militare Michele Dambanati, il luogotenente dei Carabinieri Pietro, per la Guardia di Finanza il maresciallo capo Antonio Micco, il presidente provinciale Alpini Roberto Lupi con il vice Pierluigi Forlani, Roberto Miglio del Consiglio Nazionale Alpini. In ricordo del novantesimo compleanno gli Alpini di Carpaneto hanno distribuito un gagliardetto.

Pietro Fregghieri